



COMUNE DI TEULADA

Provincia del Sulcis Iglesiente

MANIFESTAZIONE

PROCESSIONE RELIGIOSA IN ONORE DI SAN FRANCESCO D'ASSISI

4 OTTOBRE 2026

TAVOLA

A

PIANO DI SAFETY E GESTIONE DELLE EMERGENZE

DATA

settembre 2026

AGG.

VISTI E APPROVAZIONI



claudio piras
Ordine degli
Ingegneri della
Provincia di Cagliari
Ingegnere
22.09.2026
07:31:56
GMT+02:00

COMUNE DI TEULADA

PROVINCIA DEL SULCIS IGLESIENTE

PIANO DI SAFETY E GESTIONE DELLE EMERGENZE

PER L'EVENTO

**"PROCESSIONE RELIGIOSA IN ONORE DI SAN
FRANCESCO D'ASSISI"**

4 OTTOBRE 2026

Direttiva Gabrielli: "Safety e Security" del 7 giugno 2017

Direttiva 18.07.2018 – Modelli organizzativi in occasione di manifestazioni pubbliche

PREMESSA E INQUADRAMENTO

Il presente Piano definisce le misure organizzative e operative di Safety predisposte in occasione della processione religiosa in onore di **San Francesco d'Assisi**, prevista nel territorio comunale di Teulada per la giornata del **4 ottobre 2026**.

La manifestazione consiste nella celebrazione della Santa Messa e nella successiva processione religiosa lungo il percorso individuato dall'organizzazione, con rientro presso il luogo di culto.

La pianificazione è stata predisposta sulla base delle informazioni acquisite nell'ambito delle interlocuzioni con il parroco e tiene conto della natura, delle caratteristiche e delle dimensioni dell'iniziativa, nonché del periodo dell'anno in cui la stessa si svolge e della presumibile limitata partecipazione di fedeli.

In relazione alle caratteristiche della manifestazione, le misure individuate sono state definite secondo un criterio di proporzionalità rispetto ai rischi effettivamente connessi allo svolgimento della processione, concentrando l'organizzazione prevalentemente sulla gestione delle interferenze tra il corteo religioso e la circolazione stradale e sulla tutela dei partecipanti durante lo svolgimento del percorso.

Il presente Piano costituisce pertanto il riferimento operativo per l'organizzazione delle misure di Safety connesse alla manifestazione, ferma restando la competenza degli organi e dei soggetti istituzionalmente preposti alla pubblica sicurezza, al soccorso e alla gestione delle emergenze.

Riferimenti organizzativi

La pianificazione viene sviluppata nell'ambito degli indirizzi organizzativi definiti dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 28.04.2026, recante "Indirizzi organizzativi in materia di Safety per le processioni religiose nel territorio comunale", che individua le modalità generali di organizzazione e coordinamento delle misure di Safety connesse alle processioni religiose.

La predisposizione del presente Piano tiene altresì conto delle disposizioni e degli indirizzi già adottati dall'Amministrazione comunale in materia di Safety e delle competenze attribuite al Responsabile della Safety e Coordinatore operativo.

Descrizione

Elemento	Caratteristiche
Data	4 ottobre 2026
Tipologia	Processione religiosa
Orario	inizio indicativo ore 19:00 – conclusione prevista entro le ore 20:30
Partecipanti attesi	contenuti
Percorso	Vedi stralcio planimetrico
Criticità prevalente	interferenza corteo/circolazione
Supporto operativo	Polizia Locale – Barracelli – Guardie Zoofile

DESCRIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

La manifestazione prevede:

- celebrazione della Santa Messa;
- successivo svolgimento della processione religiosa in onore di San Francesco d'Assisi;
- rientro del corteo presso il luogo di culto e conclusione della manifestazione.

La processione si svolgerà in orario serale, lungo il percorso individuato dall'organizzazione e rappresentato nello stralcio planimetrico riportato nel presente Piano, nel quale sono altresì individuati i principali presidi operativi e le relative direttrici di interdizione.

In considerazione del periodo dell'anno, dell'orario e delle caratteristiche della manifestazione, si prevede una partecipazione contenuta, senza la presenza di ulteriori attività di spettacolo, somministrazione o intrattenimento tali da determinare ulteriori significativi fattori di rischio connessi alla concentrazione di pubblico.

La manifestazione religiosa si svolgerà nella giornata di domenica 4 ottobre 2026, in occasione della ricorrenza di San Francesco d'Assisi.

Il programma prevede la celebrazione della **Santa Messa alle ore 18:00** presso la Chiesa di San Francesco e, al termine della celebrazione, indicativamente alle **ore 19:00, lo svolgimento della tradizionale processione in onore del Santo.**

La processione avrà carattere **itinerante e dinamico**, con partenza dal sagrato della Chiesa di San Francesco e sviluppo lungo un percorso ad anello interamente ricadente nel centro abitato.

Il percorso previsto è il seguente:

Sagrato della Chiesa di San Francesco → Via San Francesco → Via Eleonora d'Arborea → Via Sardegna → Via Costituzione → Via San Francesco → rientro presso la Chiesa di San Francesco.

Al termine del percorso il corteo farà rientro presso la Chiesa di San Francesco, con conseguente conclusione della processione.

In relazione alle caratteristiche dell'iniziativa, al periodo dell'anno, all'orario di svolgimento e alla limitata durata del corteo, non si prevedono particolari condizioni di affollamento. Le principali interferenze connesse allo svolgimento della manifestazione sono pertanto riconducibili alla temporanea presenza dei partecipanti sulla sede stradale e alla conseguente necessità di garantire la sicurezza del corteo e degli altri utenti della strada.

CARATTERISTICHE E PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO

La processione presenta caratteristiche di limitata complessità organizzativa, non essendo prevista la contestuale presenza di spettacoli, attività di intrattenimento, strutture temporanee o altre iniziative suscettibili di determinare significativi incrementi dell'afflusso di pubblico.

I principali fattori di rischio individuati sono riconducibili a:

- interferenza temporanea tra il corteo religioso e la circolazione veicolare;
- attraversamento e percorrenza di intersezioni stradali lungo il percorso;
- presenza di pedoni e fedeli lungo la sede stradale;
- possibile presenza di veicoli in sosta lungo il percorso;
- necessità di garantire in ogni momento la possibilità di transito ai mezzi di soccorso, ove necessario.

La natura dinamica e itinerante della processione rende necessario che le misure di regolazione della circolazione siano attuate in maniera progressiva, in relazione all'effettivo avanzamento del corteo, evitando, ove possibile, l'interruzione della circolazione su tratti non interessati dalla processione.

MISURE DI SAFETY

In relazione ai rischi individuati, il dispositivo di Safety sarà principalmente finalizzato a:

- garantire la sicurezza dei partecipanti durante lo svolgimento della processione;
- regolamentare temporaneamente la circolazione in corrispondenza del passaggio del corteo;
- presidiare le principali intersezioni interessate dal percorso;
- assicurare il progressivo ripristino della circolazione al passaggio della processione;
- mantenere liberi gli spazi necessari al transito dei mezzi di soccorso;
- garantire il coordinamento tra il personale impegnato nel servizio e il Responsabile della Safety.

Le modalità operative di dettaglio, compresa l'individuazione dei singoli presidi e del personale impiegato, saranno definite nell'ambito del successivo dispositivo operativo di servizio, sulla base del percorso e delle effettive esigenze riscontrate.

DISPOSITIVO DI SAFETY E REGOLAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE

In relazione alla configurazione della viabilità interessata dalla processione, caratterizzata dalla presenza di tratti a senso unico e a doppio senso di circolazione, nonché in considerazione delle ridotte dimensioni del sagrato e della Chiesa di San Francesco, il dispositivo di Safety è articolato mediante cinque presidi operativi, destinati ad accompagnare l'avanzamento del corteo e ad assicurare la temporanea interdizione dei flussi veicolari interferenti.

I presidi n. 2 e n. 3 saranno assicurati dal medesimo operatore, che, in relazione all'avanzamento della processione, si sposterà dalla prima alla seconda posizione operativa.

Particolare attenzione viene riservata alla fase antecedente alla partenza della processione. Le ridotte dimensioni del sagrato non consentono infatti di contenere tutti i fedeli presenti, con conseguente possibile presenza di persone sulla sede stradale antistante la Chiesa già durante la celebrazione e, in particolare, nelle fasi immediatamente precedenti l'avvio del corteo. Tale circostanza rende necessario anticipare l'attivazione del dispositivo di regolazione della circolazione.

Presidio n. 1 – Via Costituzione / Via San Francesco

Il primo presidio, affidato a personale della Polizia Locale, sarà attivato prima della partenza della processione e sarà collocato in corrispondenza dell'accesso dal ponte di Via Costituzione verso Via San Francesco.

Il presidio avrà il compito di interdire il transito veicolare proveniente dal ponte di Via Costituzione e da Via Costituzione stessa e diretto verso Via San Francesco, in considerazione della presenza dei fedeli sulla sede stradale antistante il sagrato.

L'interdizione dovrà essere mantenuta durante l'avanzamento del corteo fino a quando la processione avrà completamente impegnato Via Sardegna, così da evitare interferenze tra la circolazione veicolare e il corteo nelle prime fasi della processione.

Il presidio rimarrà successivamente attivo anche durante le fasi di rientro, costituendo l'ultimo punto del dispositivo a cessare il servizio, e provvederà al ripristino della normale circolazione soltanto al termine della processione e dopo che i fedeli avranno completamente liberato la sede stradale antistante la Chiesa e Via San Francesco.

Presidio n. 2 – Via San Francesco / Via Regina Margherita

Il secondo presidio, affidato a personale della Compagnia Barracellare o delle Guardie Zoofile, sarà inizialmente collocato all'intersezione tra Via San Francesco e Via Regina Margherita, con il compito di impedire l'accesso dei veicoli provenienti da Via Regina Margherita verso il percorso interessato dalla processione.

Il presidio manterrà tale posizione e funzione fino a quando il corteo non avrà completamente impegnato Via Sardegna.

A quel momento, in relazione all'avanzamento della processione, l'operatore si sposterà presso il Presidio n. 3, posto all'intersezione tra Via Eleonora d'Arborea e Via Bithia.

Presidio n. 3 – Via Eleonora d'Arborea / Via Bithia

Il presidio sarà attivato quando il corteo avrà completamente impegnato Via Sardegna. L'operatore, proveniente dal Presidio n. 2, si posizionerà all'intersezione tra Via Eleonora d'Arborea e Via Bithia, impedendo il transito dei veicoli verso Via Sardegna, trattandosi di strada a senso unico

con uscita sulla medesima Via Sardegna.

Il presidio manterrà tale funzione fino a quando il corteo non avrà completato il passaggio lungo Via Sardegna e impegnato Via Costituzione, momento a partire dal quale potrà cessare il servizio.

Presidio n. 4 – Via Sulis / Via Eleonora d'Arborea / Via Sardegna

Il quarto presidio, affidato a personale della Compagnia Barracellare o delle Guardie Zoofile, sarà inizialmente collocato all'intersezione tra Via Sulis, Via Eleonora d'Arborea e Via Sardegna.

Nella prima fase il presidio avrà il compito di impedire il transito verso Via Eleonora d'Arborea a partire dal momento in cui la processione avrà impegnato tale strada.

Successivamente, quando il corteo avrà impegnato Via Sardegna, il presidio modificherà la propria funzione, impedendo il transito lungo quest'ultima strada in corrispondenza dell'intersezione.

Il presidio manterrà il servizio sino a quando il corteo non avrà raggiunto Via Costituzione, momento a partire dal quale potrà cessare il proprio compito.

Presidio n. 5 – Via Sardegna / Via Napoli

Il quinto presidio sarà attivato in corrispondenza dell'intersezione tra Via Sardegna e Via Napoli quando il corteo sarà in prossimità dell'intersezione.

Il personale addetto provvederà a interdire l'accesso e il transito dei veicoli provenienti da Via Napoli e diretti verso Via Sardegna, al fine di evitare interferenze con il corteo in fase di attraversamento dell'intersezione.

L'interdizione dovrà essere mantenuta per tutta la durata del passaggio della processione e potrà essere rimossa solo dopo che l'intero corteo avrà superato il Presidio n. 1 e si troverà completamente in Via Costituzione, consentendo quindi il ripristino della circolazione su Via Sardegna.

ARTICOLAZIONE TEMPORALE DEL DISPOSITIVO

Presidio	Posizione	Funzione	Attivazione / cessazione
1 – Polizia Locale	Via Costituzione / Via San Francesco	Chiusura accesso verso Via San Francesco	Attivo prima della partenza; ultimo a cessare, dopo il completo rientro dei fedeli
2 – Barr./G. Zoofile	Via San Francesco / Via Regina Margherita	Chiusura accessi da Via Regina Margherita	Attivo fino al completo impegno di Via Sardegna; successivo spostamento al Presidio 3
3 – Barr./G. Zoofile	Via Eleonora d'Arborea / Via Bithia	Chiusura accesso verso Via Sardegna	Attivo dal completo impegno di Via Sardegna fino all'impegno di Via Costituzione
4 – Barr./G. Zoofile	Via Sulis / Via Eleonora d'Arborea / Via Sardegna	Prima chiusura verso Via Eleonora d'Arborea, poi verso Via Sardegna	Cessa quando il corteo impegna Via Costituzione
5 – Barr./G. Zoofile	Via Sardegna / Via Napoli	Chiusura accesso da Via Napoli verso Via Sardegna	Attivo dall'approssimarsi del corteo; riapertura solo quando il corteo è completamente in Via Costituzione

Gli spostamenti e le variazioni di funzione dei singoli presidi dovranno essere effettuati in relazione all'effettivo avanzamento del corteo e previo accertamento del completo superamento del punto interessato da parte della processione, evitando la contemporanea apertura al traffico di tratti ancora interessati dalla presenza dei partecipanti.

ULTERIORI MISURE DI SAFETY

In considerazione delle caratteristiche della manifestazione e della limitata partecipazione prevista, non si rilevano ulteriori specifiche esigenze connesse alla gestione di consistenti flussi di pubblico o alla presenza di strutture temporanee.

Le misure di Safety sono pertanto principalmente finalizzate alla tutela dei partecipanti alla processione e alla gestione delle interferenze con la circolazione stradale, secondo il dispositivo dinamico descritto nel presente Piano.

Durante lo svolgimento della processione dovrà essere garantito:

- il mantenimento di adeguati spazi per il transito e la sicurezza dei partecipanti;
- la temporanea interdizione dei flussi veicolari interferenti con il percorso;
- la progressiva riapertura alla circolazione dei tratti stradali non più interessati dal corteo;
- il mantenimento delle condizioni necessarie per l'eventuale transito dei mezzi di soccorso;
- il costante raccordo tra gli operatori impegnati nei diversi presidi e il Responsabile della Safety.

Le modalità operative potranno essere adeguate, ove necessario, in relazione all'effettivo andamento della processione e alle condizioni riscontrate sul posto.

ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO OPERATIVO

Il dispositivo operativo sarà assicurato attraverso il concorso di:

- **Polizia Locale;**
- **Compagnia Barracellare;**
- **Guardie Zoofile.**

La Polizia Locale assicurerà il coordinamento generale del dispositivo viabilistico e operativo, con particolare riferimento al presidio posto in prossimità della Chiesa di San Francesco.

Gli altri soggetti impiegati saranno destinati ai presidi individuati nel presente Piano, secondo le modalità definite nel dispositivo operativo di servizio.

Il personale impegnato dovrà mantenere costanti collegamenti con il Responsabile della Safety e adeguare la propria attività all'effettivo avanzamento della processione.

Le posizioni e le modalità di intervento individuate nel presente Piano potranno essere adattate in relazione alle condizioni effettivamente riscontrate sul posto, alle esigenze di sicurezza e alle eventuali indicazioni impartite dalle competenti autorità.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

In caso di emergenza o di sopravvenuta situazione di pericolo, il personale impegnato nel dispositivo dovrà assicurare, per quanto di propria competenza, le condizioni necessarie per consentire il tempestivo intervento dei mezzi di soccorso.

Dovrà essere mantenuto costantemente libero il percorso necessario all'eventuale transito dei mezzi di emergenza, evitando che la temporanea presenza dei partecipanti o dei veicoli possa determinare situazioni di intralcio.

In caso di necessità, il personale impegnato nel dispositivo favorirà l'accesso e il transito dei mezzi di soccorso, mantenendo liberi i percorsi necessari all'intervento.

Gli operatori presenti sul territorio provvederanno a fornire le necessarie indicazioni ai partecipanti e a favorire, per quanto di competenza, l'accesso e il transito dei mezzi di soccorso.

L'eventuale attivazione dei servizi di emergenza sanitaria avverrà secondo le ordinarie procedure del sistema di soccorso, non essendo prevista, in relazione alle caratteristiche della manifestazione, l'istituzione di uno specifico dispositivo sanitario dedicato.

INDICAZIONI OPERATIVE

Il personale impegnato nel servizio dovrà:

- posizionarsi presso i rispettivi presidi con congruo anticipo rispetto all'avvio della processione;
- verificare preventivamente le condizioni della sede stradale e l'eventuale presenza di veicoli in sosta che possano interferire con il passaggio del corteo;
- impedire il transito dei veicoli nei tratti interessati dalle interdizioni previste;
- seguire l'avanzamento effettivo della processione e non esclusivamente gli orari indicativi riportati nel presente Piano;
- procedere agli eventuali spostamenti dei presidi esclusivamente dopo aver verificato il completo superamento del tratto interessato;
- mantenere libero il passaggio per i mezzi di soccorso;
- segnalare tempestivamente eventuali criticità al Responsabile della Safety;
- attenersi alle disposizioni impartite dal personale di Polizia Locale e, per quanto di rispettiva competenza, dalle autorità preposte alla pubblica sicurezza.

Le presenti indicazioni saranno integrate, per quanto necessario, dalle disposizioni contenute nell'Ordinanza di regolamentazione temporanea della circolazione della Polizia Locale.

PLANIMETRIA DEL DISPOSITIVO

Lo stralcio planimetrico riportato di seguito costituisce parte integrante del presente Piano e rappresenta il percorso della processione, la posizione dei presidi operativi, le intersezioni interessate dalle interdizioni e le principali direttrici di circolazione interessate dalle modifiche temporanee.

La rappresentazione grafica deve essere letta congiuntamente alle indicazioni operative contenute nel presente documento.



CONTATTI TELEFONICI PER URGENZE

Numero Unico Europeo per l'Emergenza NUE	112
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE <i>Teulada</i> – Via Costituzione	070 927 07 85
COMPAGNIA BARRACELLARE DI TEULADA	351 78 27 828
REFERENTE SAFETY <i>Dott. Ing. Claudio Piras</i> – Polizia Locale - Comune di Teulada	345 04 13 634

CONCLUSIONI

Alla luce delle caratteristiche della manifestazione, del percorso previsto, dell'orario di svolgimento e della presumibile limitata partecipazione, il dispositivo individuato risulta proporzionato alle esigenze di Safety rilevate.

Le misure previste sono prevalentemente finalizzate alla gestione dinamica della circolazione stradale durante il passaggio della processione e alla tutela dei fedeli, con particolare attenzione alla fase antecedente la partenza e alle intersezioni maggiormente interessate dall'itinerario.

Il presente Piano costituisce il riferimento operativo per la gestione delle misure di Safety connesse alla processione del 4 ottobre 2026.

Le misure potranno essere adeguate in relazione alle effettive condizioni operative, all'andamento della processione e ad eventuali sopravvenute esigenze di sicurezza, fermo restando il rispetto delle competenze attribuite ai diversi soggetti istituzionali.

Il Responsabile della Safety

Dott. Ing. Claudio Piras



claudio piras
Ordine degli Ingegneri
della Provincia di
Cagliari
Ingegnere
22.09.2026 07:31:56
GMT+02:00